



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
va@PEC.mase.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mase.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza speciale
per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11353] Procedura di V.I.A. – P.N.I.E.C., ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "AgriSardegna" di potenza di picco pari a 102,27 MWp e potenza nominale pari a 97,4 MWac integrato con un sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi nel Comune di Guspini, Provincia di Sud Sardegna. Proponente: ICA REN FOR S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione osservazioni

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 80707 del 02.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14072 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 14272 del 06.05.2024 di questa Direzione Generale:

1. nota prot. n. 22461 del 08.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14554 di pari data) del Servizio demanio e patrimonio di Cagliari [nome file: DGA 14554_08.05.2024_Demanio_Ca];
2. nota prot. n. 33373 del 10.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14880 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Cagliari [nome file: DGA 14880_10.05.2024_CFVA_Ca];
3. nota prot. n. 6435 del 10.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14933 del 13.05.2024) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 14933_13.05.2024_Enas];
4. nota prot. n. 21455 del 27.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16801 del 28.05.2024) del Servizio del Genio Civile di Cagliari [nome file: DGA 16801_28.05.2024_Genio civile Ca];
5. nota prot. n. 5386 del 28.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16949 del 29.05.2024) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Difesa del suolo, Assetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni [nome file: DGA 16949_29.05.2024_ADIS];

6. nota prot. n. 12334 del 29.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16972 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA 16972_29.05.2024_DG Trasporti].

Si sottolinea che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo potenzialmente superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di siffatta tipologia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.). In particolare, l'intervento si somma alle numerose iniziative nel settore fotovoltaico/agrivoltaico ubicate nell'area vasta, oggetto di istanze di V.I.A./Verifica di competenza ministeriale e regionale, concluse o in fase istruttoria, tra le quali a titolo di esempio si annoverano:

1. l'impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU), proposto dalla Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l. (ID 9924);
2. l'impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel comune di Guspini (SU), proposto dalla società Ferrari Agro Energia S.r.l. (ID 11028);
3. la "Fattoria Solare Sa Pedrera", di potenza pari a 48 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di San Gavino Monreale, Guspini, Gonnosfanadiga (SU), proposta dalla Società EF Agri società agricola a R.L. (ID 8840);
4. l'impianto agrivoltaico "Sa Mandra Agrisolare", della potenza di 43,814 MW con opere di connessione alla R.T.N., sito in Guspini (SU), proposto dalla società SKI 11 S.r.l. (ID 10853);
5. l'impianto fotovoltaico a terra (agrivoltaico) collegato alla R.T.N. di potenza nominale (DC) 18,38 MWp – potenza in immissione (AC) 16,8 MW da realizzare nei Comuni di Guspini (SU) e Pabillonis (SU) proposto dalla società Tep Renewables S.r.l. (ID 8548);
6. l'impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, nella Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. proposto dalla società Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. (ID 10225);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

7. l'impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 24.307,92 kWp e relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei Comuni di Gonnosfanadiga e Guspini (SU) proposto dalla società DS Italia 17 S.r.l. (ID 10524);
8. l'impianto agrivoltaico denominato "AgriMarmida", di potenza di picco pari a 64,561 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU), proposto dalla società ICA BES S.r.l. (ID 9737);
9. l'impianto agrivoltaico denominato "Guspini", della potenza di 64,40 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel comune di Guspini (SU), proposto dalla Società ICA ACT S.r.l. (ID 8791);
10. il progetto degli impianti fotovoltaici "Snarc_Fagoni" e "Terra Ziringonis" della potenza complessiva di 38,3 MWp e relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei territori comunali di San Nicolò d'Arcidano (OR), proposto dalla società Green Sole S.r.l. (ID 9597);
11. l'impianto agrovoltaico denominato "AgriPauli" di potenza nominale pari a 67,054 MWac e potenza di picco pari a 67,725 MW, integrato con sistema di accumulo BESS di potenza nominale pari a 70 MW, e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzare nei Comuni di Guspini (SU) e Pabillonis (SU), proposto dalla Società ICA XII S.r.l. (ID 9784);
12. il progetto fotovoltaico "Energia dell'Olio Sardo", sito in nei Comuni di Pabillonis e Guspini (SU), da 52,557 MWp e relative opere di connessione alla R.T.N., proposto dalla Società Pacifico Lapislazzuli S.r.l. (ID 9277);
13. l'impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Su Soi Abc" della potenza di 152,7 MWp da realizzarsi nei Comuni di Guspini (SU) e San Nicolò d'Arcidano (OR), proposto dalla SF Grid Parity I S.r.l. (ID 11312).

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.03.2024, di oltre 9 volte (57,67 MW –



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungere al 2030, sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione /industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N.).

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FRANCESCO MAMELI

LAURA DEMURU

SERGIO DEIANA



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
03/06/2024 17:12:35



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile di Cagliari
llpp.gcc@regione.sardegna.it

Oggetto: VIA094 - Prot. n. 0014272 del 06/05/2024 - [ID: 11353] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E. C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrovoltaico denominato "AgriSardegna" di potenza di picco pari a 102,27 MWp e potenza nominale pari a 97,4 MWac integrato con un sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi nel Comune di Guspini, Provincia di Sud Sardegna. Proponente: ICA REN FOR S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e acquisita agli atti del Servizio scrivente con prot. n. 22130 del 07/05/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 80707 del 02.05.2024 (prot. D.G.A. n. 14072 del 03.05.2024), con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10810/16122>;
- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali si rileva che l'intervento prevede diverse interferenze con beni afferenti al demanio regionale, in particolare corpi idrici;
- ATTESO che l'individuazione delle suddette interferenze è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità del diritto dominicale della Regione Sardegna sui medesimi;
- RICHIAMATI l'art. 822 del Codice Civile e l'art. 96 del Regio Decreto n. 523/1904 secondo i quali nessuno può realizzare opere nel demanio senza il permesso dell'Autorità Amministrativa competente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio o del patrimonio interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all' oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici, secondo lo schema allegato alla presente nota.

La documentazione progettuale dovrà inoltre essere integrata con i titoli di disponibilità delle aree interessate dai lavori.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l' esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poiché ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12, comma 4bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola né è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio.

Si significa inoltre che l'utilizzo del logo istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna da parte disoggetti esterni all'Amministrazione regionale, non è ammesso per iniziative a carattere commerciale o che comunque perseguono finalità di lucro, ma deve essere sempre ed esclusivamente collegato a iniziative patrocinate o finanziate dalla Regione Sardegna, pertanto se ne chiede la rimozione da tutti gli elaborati progettuali.

Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore Generale
(art. 30 comma 4 L.R. 31/98)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

ing. Antonio Giovanni Zanda

istruttore: Antioco Zucca

Sigato da :

STEFANIA ZEDDA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11353] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrolvoltaico denominato "AgriSardegna" di potenza di picco pari a 102,27 MWp e potenza nominale pari a 97,4 MWac integrato con un sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi nel Comune di Guspini, Provincia di Sud Sardegna. Proponente: ICA REN FOR S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori – **RICHIESTA INTEGRAZIONI**

Si riscontra l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 4432 del 07/05/2024 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), relativa al progetto in argomento.

L'intervento, ricadente interamente in Comune di Guspini, consiste nella realizzazione di un impianto agrolvoltaico denominato "AgriSardegna" per la produzione di energia elettrica da fonte solare, della potenza di picco di 102,27 MWp e potenza in immissione di 97,4 MW integrato con sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi su aree agricole situate nel Comune di Guspini (SU).

La Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) prevede che l'impianto sia collegato in antenna a 150 kV sulla nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 220/150/36 kV di "Sulcis – Oristano".

Ai fini del parere di competenza della Direzione Generale ADIS sull'ammissibilità e/o coerenza dell'intervento con le Norme di Attuazione (NA) del PAI ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 "*Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*", nell'ambito della presente procedura di VIA, la documentazione trasmessa dovrà essere integrata con i seguenti elaborati:

- Planimetria d'insieme alla scala adeguata, dell'impianto di produzione su base IGM - serie 25V sovrapposto al reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI (<https://pianogestionerischioalluvioni.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2425&s=361145&v=2&c=14034&t=1&tb=14006>), sulla quale dovranno essere segnalate le interferenze con la viabilità, i cavidotti, la recinzione ed eventuali altre opere accessorie, corredata di apposita legenda con le modalità di risoluzione e prescrizioni ai fini PAI (es.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

relazione asseverata o studio di compatibilità idraulica). La planimetria dovrà riportare, con la rappresentazione della distanza, la posizione dei pannelli che dovranno risultare esterni alle fasce di prima salvaguardia e alle aree allagabili perimetrate nell'ambito della pericolosità idraulica vigente. Tutti gli elaborati dovranno essere uniformati su tale ubicazione.

- Planimetria del cavidotto di connessione alle stazioni in progetto sul suddetto reticolo e integrazione delle interferenze rispetto a quelle già segnalate dal Proponente. La risoluzione prevista subalveo tramite TOC, con ricoprimento di 1 metro tra il fondo alveo e l'estradosso della condotta, è condivisibile nel rispetto dell'art.21 comma 2 lettera c) delle NA del PAI che prevede la sottoscrizione da parte del soggetto attuatore a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per gli interventi che non ricadono tra le fattispecie elencate nella suddetta L.R. 15 dicembre 2014 n. 33, si rimanda al Comune di Guspini. In particolare, in via non esaustiva, si segnala quanto segue:

- La porzione di impianto ubicata a sud interferisce con due elementi idrici rappresentati nella cartografia IGM serie 25V per i quali vigono le fasce di prima salvaguardia ex art.30ter comma 1 delle NA del PAI.; per l'elemento più a nord, avente ordine gerarchico secondo Horton – Strahler pari a 3, le N.A. del PAI prevedono lo studio idrologico e idraulico da trasmettere all'autorità competente con le modalità previste all'art.30ter comma 2 delle predette Norme. Nel rispetto dell'art.27 comma 4 lettera g), l'impianto dovrà risultare esterno alle effettive aree di pericolosità idraulica;
- ai sensi dell'art.23 comma 9 lettera d) delle NA del PAI, le aree logistiche e di stoccaggio dovranno essere ubicate in modo tale da *non aumentare il pericolo idraulico con nuovi ostacoli al normale deflusso delle acque o con riduzioni significative delle capacità di invasamento delle aree interessate.*
- dalla documentazione trasmessa non si evince la posizione del sistema di accumulo;
- la nuova Stazione Terna dovrà essere ubicata esternamente ai due elementi idrici rappresentati nella cartografia IGM che integra il reticolo ufficiale ai fini PAI e relative fasce di prima salvaguardia disciplinate agli artt.27 e 27bis delle NA del PAI. Si segnala la possibilità di valutare l'eventuale non significatività dell'elemento idrico ubicato più a sud ai sensi dell'art. 23 comma 7 bis) delle NA del PAI e delle *"Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle norme di*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

attuazione del PAI” di cui alla Deliberazione n.9 del 3/6/2021 del C.I. aggiornate con Deliberazione n. 4 del 29.01.2024.

Si rammenta infine che:

- le relazioni asseverate rese ai sensi dell’art. 76 D.P.R. 445/00, devono essere firmate da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un geologo, ai sensi del comma 3 lett. a) dell’art. 24 delle N.A. del P.A.I., ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, costituiscono un elaborato autonomo e devono essere allegate al progetto;
 - nella fase successiva alla presente procedura di VIA gli Studi di compatibilità idraulica, qualora necessari, dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di ammissibilità degli interventi di cui all’Allegato 2 alla circolare 1/2019 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino sottoscritta dal Comune sulla cui area ricade l’intervento.

In conclusione, si rimane in attesa delle valutazioni di cui sopra, per la formulazione del parere di competenza per le fattispecie attribuite alla scrivente Direzione generale ADIS dalla L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 che, per il progetto in argomento, consistono nelle seguenti tipologie di interventi:

- attraversamenti di corsi d’acqua;
- opere in alveo.

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

CORRADO SECHI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Guspini

Oggetto: Guspini - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AgriSardegna" della potenza di 102,27 MWp da realizzarsi in agro del Comune di Guspini Proponente: ICA REN FOR S.r.l. . Invio contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 14272 del 06/15/2024, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla ditta ICA REN FOR S.r.l. , per il procedimento di V.I. A., entro il 29/05/2024, si comunica che nelle aree del comune di Guspini, località "Muru Orta, Pirastu Arrubiu, Tuppa Berellu, e Tuppa Linu" - ove si intende realizzare l'impianto solare fotovoltaico in regime "agrivoltaico" denominato "AgriSardegna" collegato ad una nuova Stazione Elettrica ubicata nella località Spina Tzurpa presso Guspini, con connessione a 30 kV tramite un cavo interrato di circa 11 km di lunghezza che seguirà la viabilità esistente - non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Contestualmente, in considerazione della vastità dell'area interessata dai lavori pari a circa 150 ettari di cui circa 46 occupati dall'impianto vero e proprio, si comunica che non è stato possibile accertare l'eventuale presenza di piante di quercia da sughero tutelate dalla normativa regionale.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, nell'eventualità si renda necessario l'abbattimento di qualche esemplare di sughera dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione prevista dalla suddetta L.R. n° 4 del 9 Febbraio 1994, con apposita istanza al Servizio scrivente, con riserva di parere in merito all'autorizzazione all'abbattimento e/o prescrizioni in merito ad eventuali interventi compensativi.

Distinti saluti.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

GIOVANNI PANI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11353/2905] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152 /2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrovoltaico denominato "AgriSardegna" di potenza di picco pari a 102,27 MWp e potenza nominale pari a 97,4 MWac integrato con un sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi nel Comune di Guspini, Provincia di Sud Sardegna. Proponente: ICA REN FOR S.r.l. **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori. Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 14272 del 06/05/2024 (prot. Ass.to Trasporti n. 11188 del 06/05/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società ICA REN FOR S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in agro del Comune di Guspini (SU), denominato "AgriSardegna" con le relative opere di connessione. L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile (solare) e sarà costituito da n. 146.100 moduli, di potenza nominale pari a 700 Wp, con una potenza complessiva di 102,27 MWp integrato con un sistema di accumulo da 90MW. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 46 ha;
- cavidotto che sarà completamente interrato e si svilupperà per circa 11 km al di sotto della viabilità del Comune di Guspini, fino ad arrivare alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di terna sita nello stesso Comune.

L'impianto sarà accessibile dalla viabilità comunale e dalla S.P. 65. La viabilità interna al lotto sarà realizzata mantenendo e garantendo la stabilità dei luoghi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito il proponente riporta che *"Il progetto si pone in coerenza con gli obiettivi del Piano dei Trasporti"*.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione del parco agrivoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di "Mario Mameli" di Elmas, risulta essere di circa 59 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti dell'impianto e della viabilità porto-sito, agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso nonché delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" che allo stato attuale non risulta essere stata stimata nel progetto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11353] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrolvoltaico denominato "AgriSardegna" di potenza di picco pari a 102,27 MWp e potenza nominale pari a 97,4 MWac integrato con un sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi nel Comune di Guspini, Provincia di Sud Sardegna. Proponente: ICA REN FOR S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Cod. prat.: IA 2024-0150

Con riferimento alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione Generale, prot. n. 14272 del 06.05.2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in data 07.06.2024 con il n. 18753, relativa al procedimento in oggetto, e con la quale si rendono disponibili i documenti progettuali relativi all'intervento previsto per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "AgriSardegna" per la produzione di energia elettrica da fonte solare, della potenza di picco di 102,27 MWp e potenza in immissione di 97,4 MW integrato con sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi su aree agricole situate nel Comune di Guspini (SU).

L'impianto si svilupperà su un lotto di progetto con estensione dell'area recintata pari a circa 149,04 ettari e sarà installato a terra su terreni situati a circa 8 km a Nord rispetto al centro abitato di Guspini (SU). I moduli fotovoltaici saranno installati su strutture di supporto in acciaio del tipo tracker ad inseguimento monoassiale (inseguitori solari installati in direzione Nord-Sud, capaci di ruotare in direzione Est-Ovest, consentendo, pertanto, ai moduli di "seguire" il Sole lungo il suo moto diurno). Saranno installati n° 146.100 moduli fotovoltaici bifacciali marcati Canadian Solar di potenza unitaria di picco pari a 700 Wp, disposti su tracker monoassiali ad inseguimento solare est-ovest. L'elettrodotto in antenna a 30 kV per il collegamento tra l'impianto e la SEU 30/150kV e tra la SEU 30/150kV e la Stazione elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella medesima stazione costituisce impianto di rete per la connessione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

La Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) prevede che l'impianto sia collegato in antenna a 150 kV sulla nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 220/150/36 kV di "Sulcis – Oristano".

Ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio rilascia l'approvazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, di opere interferenti con i corsi d'acqua individuati nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 - compresi, inoltre, quei corsi d'acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell'individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.

Sulla base del database cartografico di riferimento regionale anzidetto la linea di connessione elettrica, in scavo, così come individuato nell'elaborato grafico "*ICA_175_TAV28_Planimetria_con_individuazione_dell_e_interferenze*", risulta interferente con elementi idrici del reticolo idrografico e nello specifico individuabili, partendo dalla Nuova Stazione Terna, con un elemento idrico senza nome individuato sulla carta IGM individuato sulla carta IGM (non indicato), "Fiume_336692" (Coincidente con l'interferenza 19), "Torrente Sitzzerri" (Coincidente con l'interferenza 14), "Fiume_8815" (Coincidente con l'interferenza 12), con due con un elementi idrici senza nome individuati sulla carta IGM (Coincidenti con le interferenze 10 e 8), con il "Riu de Su Sessini" (Coincidente con l'interferenza 7), "Riu Launaxis" (Coincidente con l'interferenza 6), con il "Fiume_10556 (Coincidente con l'interferenza 3), con il "Riu Su Sessini" (non indicato), nel tratto di collegamento interno dell'area di impianto, il cavidotto, risulta interferire con il "Riu Stracoxiu" (Coincidente con l'interferenza e), con il "Fiume_8014" (Coincidente con l'interferenza d), con il "Riu Su Sessini" (Coincidente con l'interferenza a) e "Fiume_22533" (Coincidente con l'interferenza a).

Nell'elaborato grafico di dettaglio "*ICA_175_TAV45_Risoluzione_delle_interferenze_cavidotto*" vengono riportate due tipologie di superamento delle interferenze mentre nella relazione "*ICA_175_REL01_Relazion_e_tecnica_generale*" non vengono indicate nel dettaglio quali delle due vengono utilizzate per ogni singolo corso d'acqua.

Dall'analisi dei documenti presente agli atti si è riscontrato inoltre che l'area di impianto ricade all'interno di elementi idrici pertanto si rammenta che dovranno essere rispettate le disposizioni del R.D. n. 523/1904, in particolare i vincoli di cui all'art. 96 lett. f): all'interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua l'esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Riguardo le recinzioni, le medesime dovranno rispettare ugualmente quanto previsto all'art. 96 lett. f), pertanto, se realizzate in rete metallica e infisse nel terreno naturale, dovranno rispettare una distanza non inferiore ai metri 4.00 dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua, diversamente le stesse dovranno rispettare la distanza di metri 10.00.

Per quanto concerne la sistemazione del verde sempre secondo il suddetto art. 96 lett. f) dovrà essere rispettata la distanza di metri 4.00 dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua. Inoltre le stesse non dovranno comportare possibile ostacolo al deflusso delle acque di scorrimento.

Opere temporanee per le fasi di cantiere

Nel caso della sistemazione dell'area di impianto nella quale sono previste delle opere temporanee, come il taglio della vegetazione ed il livellamento del terreno per il posizionamento delle strutture e la realizzazione della viabilità interna, in interferenza con corsi d'acqua, si comunica che tali opere, ai sensi delle N.T.A. del P.A.I. e nello specifico dalle disposizioni contenute nell'art. 23 comma 9 lett. n) e o), dovranno garantire *“condizioni di sicurezza durante l'apertura del cantiere, assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente”* e *“coerenza con i piani di protezione civile”*.

Inoltre visti i lavori di eliminazione della vegetazione esistente si rammenta il rispetto di quanto previsto all' art. 115 della Legge 152/2006 e degli articoli 14 e 15 delle NTA del PAI.

Contributo istruttorio del Servizio del Genio Civile

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire a questo Servizio di fornire il proprio contributo istruttorio, ex Capo VII del R.D. 523/1904, nell'ambito del presente procedimento, dovranno essere prodotte le seguenti integrazioni documentali:

- Tavola aggiornata nella quale vengano individuate tutte le interferenze con i corsi d'acqua del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.
- Aggiornamento delle relazioni e degli elaborati grafici di dettaglio con l'indicazione delle metodologie di attraversamento che si intende utilizzare per ogni singola interferenza con i corsi d'acqua le quali dovranno essere realizzate in coerenza con l'art. 21 delle NTA del P.A.I in combinato disposto delle NTC 2018 o art. 22;
- Tavola di dettaglio dell'area di impianto con indicazione delle fasce di rispetto previste dal R.D. 523



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

/1904.

Per quanto concerne le interferenze denominate “tombini” individuate nell’elaborato grafico “ICA_175_TAV 28_Planimetria_con_individuazione_delle_interferenze” corrispondenti a corsi d’acqua non di competenza di questo Ente si chiede di mantenere la continuità idraulica.

Nell’elaborato grafico di dettaglio “ICA_175_TAV45_Risoluzione_delle_interferenze_cavidotto” non è stata riportata, nella tecnologia T.O.C., la distanza dei pozzetti di ispezione pertanto si rammenta che nelle condizioni di parallelismo, con gli elementi idrici, dovranno essere rispettate le disposizioni del R.D. n. 523 /1904, in particolare i vincoli di cui all’art. 96 lett. f): all’interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d’acqua l’esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate.

Si segnala inoltre, come già indicato nel parere nota prot. n. 19685 del 13.05.2024, che l’area sulla quale ricadrà la nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 220/150/36 kV di “Sulcis – Oristano”, risulta insistere su un elemento idrico individuato sulla cartografia IGM.

Pertanto dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.D. 523/1904 art. 96 lett. f): all’interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d’acqua l’esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate.

Il parere del Servizio del Genio Civile, ex Capo VII R.D. 523/1904, potrà essere rilasciato nelle successive fasi progettuali a seguito di presentazione di specifica istanza, una volta risolte le osservazioni soprariportate.

Per eventuali informazioni pregasi contattare il Coordinatore del Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico, Dott. Ing. Enrico Gavaudo (tel. 070 6066937; mail: egavaudo@regione.sardegna.it) o l’istruttore tecnico incaricato dell’istruttoria della pratica di che trattasi, Dott. Ing. Alessandro Cogotti (tel. 070 6062195; mail: acogotti@regione.sardegna.it).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(art. 30, c. 4 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.)

Dott. Ing. Costantino Azzena

(firmato digitalmente)

Siglato da :

ALESSANDRO COGOTTI

ENRICO GAVAUDO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



DIREZIONE GENERALE

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

> Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c > Servizio Gestione SUD
SEDE

Codice ENAS: FV2024050701 (da indicare nelle successive comunicazioni)

Oggetto: [ID: 11353] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "AgriSardegna" di potenza di picco pari a 102,27 MWp e potenza nominale pari a 97,4 MWac integrato con un sistema di accumulo da 90 MW, da realizzarsi nel Comune di Guspini, Provincia di Sud Sardegna. Proponente: ICA REN FOR S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla vostra nota di pari oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 14272 del 06/05/2024, acquisita in ingresso al protocollo ENAS al numero 06222 del 07/05/2024, si comunica che dall'esame della documentazione di progetto consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), non sono emerse interferenze tra le opere in oggetto e quelle afferenti al Servizio Idrico Multisetoriale della regione Sardegna (SIMR), affidato alla gestione dell'ENAS.

Per quanto sopra nessun parere deve essere reso da questo Ente.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano Patteri
09.05.2024
16:09:28
GMT+01:00

gf pc / RC – Coord. Settore Studi / S. Serra – Dir. Servizio PC

Sede legale: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Codice Fiscale e Partita IVA: 00140940925
Codice iPA: enas
Sito web: www.enas.sardegna.it



Sede operativa: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Telefono: (+39) 070 60211
E- mail: protocollogenerale@enas.sardegna.it
PEC: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

2B-C2-4F-6F-C6-12-BC-E3-B0-08-DA-81-4B-E9-C9-32-0C-1B-68-AD

PAdES 1 di 1 del 09/05/2024 17:09:28

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
